REGOLAMENTO (CE) N. 449/98 DEL CONSIGLIO

del 23 febbraio 1998

che modifica il regolamento (CEE) n. 3068/92 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di cloruro di potassio originario della Bielorussia, della Russia e dell'Ucraina

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 384/96 del Consiglio, del 22 dicembre 1995, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea⁽¹⁾, qui di seguito denominato «regolamento di base»,

vista la proposta presentata dalla Commissione dopo aver sentito il comitato consultivo,

considerando quanto segue:

I. PROCEDURA PRECEDENTE

- (1) Con il regolamento (CEE) n. 3068/92⁽²⁾, il Consiglio ha istituito un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di cloruro di potassio originario della Bielorussia, della Russia e dell'Ucraina, classificato ai codici NC 3104 20 10, 3104 20 50 e 3104 20 90. Il dazio è pari alla differenza tra un prezzo minimo fisso e il prezzo netto franco frontiera comunitaria, prima dello sdoganamento, del prodotto in questione («prezzo minimo»).
- (2) Con il regolamento (CE) n. 643/94⁽³⁾, qui di seguito indicato come il «regolamento oggetto del riesame», il Consiglio ha modificato il regolamento (CEE) n. 3068/92 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di cloruro di potassio originario della Bielorussia, della Russia e dell'Ucraina, e ha modificato la forma delle misure in un dispositivo comprendente un prezzo minimo e un dazio fisso per tonnellata.

II. RIESAME

- (3) Con l'avviso pubblicato il 5 agosto 1995⁽⁴⁾, la Commissione, dopo aver sentito il comitato consultivo e a norma dell'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento di base, ha avviato un riesame intermedio. Il riesame è stato avviato a seguito di una richiesta dell'International Potash Company (IPC, Mosca), un esportatore russo di cloruro di potassio, per conto dei seguenti produttori bielorussi e russi: il consorzio di produzione Belaruskali di Soligorsk (regione di Minsk), la società per

azioni Silvinit di Solikamsk (regione di Perm) e la società per azioni Uralkali di Berezniki (regione di Perm). Il richiedente ha sostenuto che l'adesione di Austria, Finlandia e Svezia ha prodotto un mutamento delle circostanze in base alle quali erano state adottate le misure in vigore. Il richiedente ha inoltre affermato che nel 1994 i prezzi all'esportazione hanno dovuto essere calcolati in base ai dati disponibili, mentre ora era disposto ad assicurare la sua collaborazione. Infine, il richiedente ha affermato che la forma delle misure in vigore, vale a dire un dispositivo comprendente un dazio fisso per tonnellata di prodotto importato e un prezzo minimo, doveva essere riesaminata in quanto impediva la sua normale attività commerciale con la Comunità. Il riesame è stato limitato alla questione del dumping e all'interesse della Comunità.

- (4) La Commissione ha formalmente informato i produttori, gli esportatori e gli importatori notoriamente interessati, nonché i rappresentanti dei paesi esportatori e ha dato alle parti direttamente interessate la possibilità di presentare le loro osservazioni per iscritto e di chiedere un'audizione. L'esportatore, i rappresentanti dei paesi esportatori, l'industria comunitaria, gli importatori e la loro associazione hanno presentato le loro osservazioni. Sono state ascoltate tutte le parti che ne hanno fatto richiesta, vale a dire:

— l'esportatore russo IPC,

— l'importatore non collegato Kemira Agro Oy di Helsinki (Finlandia),

— l'importatore collegato all'IPC Ferchimex NV di Anversa (Belgio),

— l'Associazione europea per l'importazione di fertilizzanti EFIA,

— l'Associazione europea dei produttori di potassio APEP, vale a dire il denunziante.

- (5) La Commissione ha inviato questionari a tutte le parti notoriamente interessate e ha ricevuto informazioni dettagliate dall'esportatore, da due importatori collegati e da importatori non collegati della Comunità. Avendo scelto il Canada come paese analogo, la Commissione ha inviato questionari anche alle società canadesi che producono il prodotto interessato ed ha ricevuto risposta da due di esse.

⁽¹⁾ GU L 56 del 6. 3. 1996, pag. 1. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 2331/96 (GU L 317 del 6. 12. 1996, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 308 del 24. 10. 1992, pag. 41.

⁽³⁾ GU L 80 del 24. 3. 1994, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU C 201 del 5. 8. 1995, pag. 4.